

Realfonzo: i fondi pensione possono aiutare l'industria italiana

di AskaneWS

"Serve strategia per tenere in Italia i risparmi dei lavoratori"

Mobilizzare le risorse della previdenza complementare - garantendone nel contempo i rendimenti - per sostenere politiche di sviluppo industriale. E' l'auspicio espresso da Riccardo Realfonzo, presidente del Fondo Cometa - strumento di previdenza complementare dei lavoratori metalmeccanici - in vista dell'incontro governo-sindacati sul tema delle pensioni, previsto per il 19 gennaio.

Su circa 200 miliardi amministrati dai diversi fondi pensione italiani, solo 4 sono investiti in aziende del nostro Paese. Una dinamica, che nei fatti, impiega risparmi dei lavoratori italiani per portare vantaggio ai sistemi industriali concorrenti.

"Proponiamo che venga varata dal governo una strategia finalizzata a tenere il risparmio dei lavoratori all'interno del nostro Paese - spiega Realfonzo - Questa non è una competenza di un cda di un fondo pensione, ma è una competenza di politica economica. E' necessario che ci siano dei meccanismi di garanzia che permettano ai fondi pensione di investire nel Paese salvaguardando i rendimenti per gli aderenti".

L'auspicio di Realfonzo - espresso nel corso dell'inaugurazione della nuova sede milanese del Fondo - è condiviso dai rappresentanti dei sindacati sia delle imprese e sia dei lavoratori, principali stakeholder del Fondo, nella prospettiva comune di veder rafforzato il sistema produttivo metalmeccanico italiano.

"Investire come Fondo sulle imprese in crescita, con l'accompagnamento, per esempio, della Cdp per avere l'aiuto delle loro garanzie, può essere un processo condiviso per stimolare la crescita delle imprese - dice Federico Visentin, presidente di Federmeccanica intervenuto alla inaugurazione della nuova sede del Fondo Cometa - Riteniamo che questo percorso sia una delle chiavi fondamentali per mantenere sempre più forte la manifattura in Italia. E' uno dei temi che più ci sta a cuore come Finmeccanica".



“Da un lato Cometa nasce per dare ai lavoratori una rendita previdenziale superiore. Ma dall’altro Cometa oggi è un grande soggetto economico finanziario che lavora con alcune regole: una è quella di investimenti ESG.

La seconda è investire nell’economia reale. Il futuro è investire non solo in azioni o titoli, ma investire in aziende. - aggiunge Roberto Benaglia, segretario generale Fim-Cisl - Abbiamo questa grande risorsa economica, in un Paese che ha bisogno di investimento di crescita, da poter realizzare. Quindi Cometa è anche uno strumento che sta guardando in maniera molto moderata a come poter valorizzare il patrimonio dei lavoratori per la crescita del Paese”.

Con circa 14 miliardi di patrimonio e oltre 450 mila iscritti, Cometa è oggi il principale fondo pensioni italiano. Tra i primi ad aderire fin dal 2010 ai Principi guida per gli investimenti sostenibili (PRI) delle Nazioni Unite, il Fondo ha deliberato di attuare la “politica di voto” avendo come riferimento i principi valoriali contenuti nel contratto nazionale dei metalmeccanici. “Si tratta di intervenire nelle assemblee delle società di cui possediamo pacchetti azionari, votando secondo i principi convenuti nel contratto nazionale dei lavoratori Metalmeccanici - conferma il presidente del Fondo Cometa - In altre parole: con il nostro voto affermiamo dei principi che sono in difesa dei lavoratori, dell’ambiente e dei modelli di governance equi”.

FONTE: [askanews.it](https://www.askanews.it)

askanews

